

SENATO DELLA REPUBBLICA

— X LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI parlamentari

555° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 1990

INDICE

Commissioni permanenti

2^a - Giustizia *Pag.* 3

Organismi bicamerali

Assistenza sociale *Pag.* 4

CONVOCAZIONI *Pag.* 9

GIUSTIZIA (2^a)

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 1990

175^a Seduta

*Presidenza del Presidente
COVI*

Interviene il sottosegretario di Stato per la grazia e la giustizia Sorice.

La seduta inizia alle ore 17,40.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente COVI, accertata la mancanza del numero legale per la discussione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno in sede deliberante e redigente, e l'assenza dei relatori sui provvedimenti iscritti in sede referente, propone di rinviare la discussione alle sedute già convocate per le giornate di domani e dopodomani.

Concorda unanime la Commissione.

La seduta termina alle ore 17,45.

COMMISSIONE PARLAMENTARE
per il controllo sull'attività degli enti gestori
di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale

MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 1990

Presidenza del Presidente
COLONI

Intervengono, per l'INPS, il presidente Colombo ed il direttore generale Billia.

La seduta inizia alle ore 16.

AUDIZIONE DEL PRESIDENTE E DEL DIRETTORE GENERALE DELL'INPS

Il presidente COLONI avverte che dell'odierna seduta sarà redatto un resoconto stenografico e che, consentendo la Commissione, la pubblicità sarà assicurata anche mediante l'impianto audiovisivo a circuito chiuso.

Ricorda che l'audizione dei rappresentanti dell'INPS si è svolta il 24 e 25 luglio scorsi, secondo il disposto dell'articolo 56 della legge 9 marzo 1989, n. 88: in quella sede la Commissione ha potuto disporre del quadro complessivo del fabbisogno finanziario dell'Istituto per i prossimi anni.

Invita quindi i rappresentanti dell'INPS ad aggiornare i dati fatti conoscere alla Commissione nel luglio scorso, anche a seguito dell'applicazione di sentenze degli organi giurisdizionali. Li invita altresì ad esprimere le loro valutazioni in particolare sull'attuazione della legge di riforma relativa ai lavoratori autonomi e sulle norme contenute nel decreto-legge 15 settembre 1990, n. 259, con riguardo alla parte sanzionatoria in caso di ritardato od omesso versamento di contributi o premi previdenziali ed assistenziali.

Il presidente dell'INPS, COLOMBO, ringrazia innanzitutto la Commissione per l'attenzione dimostrata nei confronti dello sforzo compiuto dall'Istituto per migliorare, in particolare, il servizio offerto agli utenti ed il grado di efficienza complessiva.

Ricorda che nelle audizioni presso le Commissioni parlamentari del 12 giugno e 24-25 luglio scorsi è stata formulata una previsione del fabbisogno complessivo di cassa per il 1991, per un totale di 57 mila

miliardi, considerando il prevedibile sviluppo dei monti retributivi del 6,7 per cento ed un incremento dell'inflazione annua del 4,5 per cento.

Ritiene però necessario riconsiderare l'entità del predetto fabbisogno di cassa, per il manifestarsi negli ultimi mesi di un *trend* di crescita del tasso di inflazione più elevato del previsto, per la corresponsione nel 1991 di maggiori conguagli per perequazione automatica e per il crescente ricorso alla Cassa integrazione guadagni in conseguenza della ripresa della crisi occupazionale.

Nonostante il più elevato tasso di inflazione, precisa che non è da prevedere una corrispondente lievitazione dei tassi di sviluppo dei monti retributivi imponibili; sottolinea, in conseguenza, che il fabbisogno di cassa passa dai 57 mila ai 58.500 miliardi.

Deve anche osservare che le entrate effettive si rivelano superiori alle entrate iscritte nelle previsioni di bilancio, a confermare la «doppia velocità» nell'andamento delle entrate e delle uscite complessive.

Fa presente inoltre che il quadro normativo in materia pensionistica è stato recentemente interessato da provvedimenti legislativi e da sentenze della Corte costituzionale e della Corte di cassazione, la cui applicazione comporta certamente oneri sul piano finanziario. Si riferisce in particolare alla legge n. 233 del 1990, di riforma del sistema pensionistico dei lavoratori autonomi, per un onere di circa 360 miliardi; all'estensione della pensione di reversibilità ai superstiti dei lavoratori agricoli, per una stima di circa 650 miliardi; nonché alle sentenze della Corte costituzionale n. 559 del 1987, n. 185 e n. 72 del 1990, per un onere presuntivo rispettivamente di 650, 660 e 700 miliardi.

Ricorda anche che il Governo sta elaborando un disegno di legge sulle «pensioni d'annata», per un importo stimato di circa 2 mila miliardi per il 1991: pur essendo previsto uno specifico apporto dello Stato per la relativa copertura, si determinerà una lievitazione del fabbisogno complessivo di cassa.

Oltre alle «pensioni d'annata», precisa che sono prevedibili effetti finanziari connessi ad interventi di non immediata attuazione, quali in particolare le sentenze della Corte di cassazione a sezioni unite n. 5720 del 1989 e n. 3789 del 1990.

Sottolinea che i flussi di cassa del luglio scorso - come accennato in precedenza - evidenziano un incremento delle entrate per contributi correnti di circa 1.667 miliardi rispetto al luglio 1989, in tal modo confermando la validità delle azioni intraprese nel quadro della lotta all'evasione contributiva.

Esprime infine un giudizio complessivamente positivo sulle disposizioni del decreto-legge 15 settembre 1990, n. 259, in particolare in materia di segreto fiscale. Si sofferma sul condono e sulla modifica del regime sanzionatorio di cui al predetto decreto e ribadisce con fermezza la necessità di avviare con urgenza la riforma del sistema previdenziale pubblico, come ha più volte sottolineato dall'inizio della sua presidenza.

Il direttore generale dell'INPS, BILLIA, ad integrazione delle osservazioni e dei dati forniti dal presidente Colombo, precisa che il

totale dei decreti ingiuntivi dagli ultimi mesi del 1989 fino al luglio 1990 ammonta ad oltre 4 mila miliardi e che il *budget* pensioni si avvia verso i 73 mila miliardi. Quanto ai crediti, risultano incassati 1.300 miliardi e la modifica del regime sanzionatorio ad opera del decreto-legge n. 259 dovrebbe permettere un aumento delle somme incassate ed una maggiore omogeneità nella lotta all'evasione da parte dell'Istituto.

Svolge poi alcune considerazioni sugli effetti finanziari delle sentenze della Corte di cassazione a sezioni unite n. 5720 del 1989 e n. 3789 del 1990, nonché sui redditi di impresa che determinano l'importo dei contributi nel settore del lavoro autonomo.

Conclude affermando che l'INPS annette grande importanza alle novità introdotte dal decreto-legge n. 259 per incrementare e perfezionare la lotta all'evasione ed all'elusione contributive, anche se sarebbe opportuno poter avere accesso all'archivio fiscale del Ministero delle finanze: è in ogni caso fondamentale pervenire a sinergie fra i vari organismi pubblici - cita anche il Ministero della giustizia e le Camere di commercio - perchè i controlli incrociati possano determinare una reale svolta nel settore.

Il deputato ROTIROTI domanda al presidente Colombo se i maggiori fabbisogni finanziari dell'Istituto includano anche una suddivisione fra il settore della previdenza e quello dell'assistenza; chiede inoltre se nelle previsioni siano stati considerati i maggiori oneri derivanti dall'applicazione di alcune convenzioni internazionali, con riguardo particolare a quella con la Jugoslavia.

Il deputato LODI FAUSTINI FUSTINI reputa necessario assicurare al bilancio dello Stato per il 1991 una maggiore trasparenza rispetto al passato: deve quindi essere chiarita la destinazione delle spese di competenza rispetto alle spese per anticipazioni di tesoreria.

Ricorda che l'articolo 2 della legge finanziaria del 1988 prevede che gli oneri derivanti dall'applicazione delle sentenze giurisprudenziali rimangano a carico del bilancio statale: ritiene che, per quanto riguarda l'INPS, tale articolo - anche sulla scorta di quanto fatto conoscere dal presidente Colombo - debba trovare sollecita e completa applicazione.

Ritiene inoltre che, nell'ipotesi che le «pensioni d'annata» siano considerate rientranti nella spesa previdenziale, lo Stato dovrebbe assicurare la copertura dei due mila miliardi aggiuntivi che risultano mancanti.

Quanto al provvedimento di riforma del sistema pensionistico dei lavoratori autonomi, chiede ai rappresentanti dell'INPS quale sia il numero di coloro che vantano redditi di compartecipazione oltre a quelli di impresa. Ritenuto eccessivo il numero di 250 mila beneficiari per la riliquidazione delle predette pensioni, chiede quale percentuale essi rappresentino rispetto al totale dei pensionati dal 1982 al 1990, nella considerazione che - a suo giudizio - possono ricevere effettivo beneficio dal ricalcolo della pensione soltanto coloro che hanno maturato il diritto dal 1985 in poi.

Dopo che il deputato POGGIOLINI ha chiesto di far conoscere quale sia il totale del fabbisogno finanziario dell'INPS per il 1991,

interviene il senatore ANTONIAZZI, il quale afferma la necessità di procedere al riordino complessivo del sistema previdenziale pubblico, procedendo in particolare ad omogeneizzare i trattamenti pensionistici, gli importi contributivi ed i limiti dell'età pensionabile: la Commissione potrà valutare nei prossimi mesi se sia il caso di inserire tali valutazioni nella relazione che predisporrà per i Presidenti delle due Camere.

Ricordato che nel settore previdenziale rimane da sciogliere il grosso nodo dell'evasione e dell'elusione contributive, chiede ai rappresentanti dell'INPS di intensificare l'azione per migliorare l'efficienza in tale settore ed assicurare così un aumento delle entrate complessive. Chiede infine a quanto ammontino complessivamente le esenzioni fiscali e contributive a favore di coloro che sono titolari di assicurazioni private.

Il senatore ANGELONI sottolinea che è assai importante fare chiarezza sull'applicazione dell'articolo 37 della legge n. 88 del 1989, che attiene alla separazione fra il settore della previdenza e quello dell'assistenza: non può essere l'INPS il destinatario di tutte le imposizioni in materia assistenziale derivanti da provvedimenti legislativi.

Chiede al presidente Colombo se le osservazioni emerse nel corso dei lavori del comitato di gestione per gli interventi assistenziali avranno un seguito.

Il presidente COLONI, ricordati i dati forniti dai rappresentanti dell'INPS nell'audizione del 24 e 25 luglio scorsi e le previsioni formulate nella seduta odierna, chiede in particolare maggiori delucidazioni sulla non ipotizzabile lievitazione dei tassi di sviluppo dei monti retributivi imponibili, anche in rapporto alla percentuale del 6,7 per cento ricordata dal presidente Colombo; è anche opportuno aggiornare le previsioni complessive per il 1992 ed il 1993.

Quanto all'attuazione dell'articolo 37 della legge n. 88, ritiene che probabilmente dovrà essere considerevolmente aumentato il contributo rispetto a quanto previsto dalla precedente legge finanziaria. È pure necessario porre mano ad un'organica riforma del sistema previdenziale, servendosi della legge finanziaria o dei provvedimenti ad essa collegati, oppure di un provvedimento *ad hoc*.

Quanto al recupero dell'evasione, ritiene improbabile pervenire in pochi mesi al totale di 4500 miliardi, anche se è auspicabile che l'Istituto compia ogni sforzo in tale senso: assicura che la Commissione fornirà il suo apporto per favorire tale risultato.

Facendo riferimento alla convenzione con la Jugoslavia, sarà opportuno valutare un'eventuale sospensiva per rimediare alle distorsioni recentemente verificatesi, che determinano per l'INPS un considerevole aggravio.

Il direttore generale dell'INPS, BILLIA, fornisce risposte alle domande testè formulate, soffermandosi in particolare sui maggiori esborsi per il pagamento delle pensioni previsti per il 1991, sulle distorsioni nel settore delle pensioni internazionali, sullo sviluppo dei monti retributivi con riferimento alla gestione corrente ed alla

situazione finanziaria complessiva, sulla necessità per l'INPS di essere presente in tutte le fasi del rapporto lavorativo per aumentare il grado di efficienza dei controlli.

Il presidente dell'INPS, COLOMBO, si sofferma ancora sul fabbisogno finanziario complessivo e sulle varie voci in cui esso è suddiviso. Si limita a precisare che gli interventi della magistratura sono assai rilevanti anche perchè la legge che regola il settore previdenziale risale a molti anni fa, quando i rapporti economici e sociali erano completamente diversi rispetto al momento attuale.

Osservato che il sistema economico-distributivo è assai polverizzato e richiede costi aggiuntivi per il controllo della sua attività, afferma che la produttività dell'INPS può considerarsi elevata e che ogni intervento legislativo dovrà tenerne conto per migliorarne l'efficienza complessiva.

Assicura infine che è intendimento dei vertici dell'Istituto definire una completa trasparenza dei conti finanziari per dar modo allo Stato di poter intervenire con chiarezza nella copertura degli oneri assistenziali.

Il presidente COLONI ringrazia il presidente Colombo ed il direttore generale Billia e li congeda.

La seduta termina alle ore 18,30.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Mercoledì 19 settembre 1990, ore 9,30 e 15,30

In sede consultiva

Esame, ai sensi dell'articolo 78, comma 3, del Regolamento, dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 4 agosto 1990, n. 213, recante provvidenze urgenti in materia di pesca con reti da posta derivanti (2407).
- Conversione in legge del decreto-legge 4 agosto 1990, n. 214, recante interventi urgenti per la torre di Pisa (2408).
- Conversione in legge del decreto-legge 4 agosto 1990, n. 215, recante disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza idrica nella regione Campania, nonchè proroga di taluni termini in materia di emissioni inquinanti e di amministrazione dei comuni terremotati (2409).
- Conversione in legge del decreto-legge 4 agosto 1990, n. 216, recante misure cautelari a tutela dei beni e degli interessi economici dello Stato del Kuwait (2410).

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Misure urgenti relative all'Avvocatura dello Stato (1980-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).
-

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 19 settembre 1990, ore 10

In sede redigente

Discussione dei disegni di legge:

- MANCINO ed altri. - Ordinamento della professione forense (254).
- Nuovo ordinamento della professione forense (390).
- Modifica degli articoli 30 e 33 del regio decreto-legge 27 novembre 1933, n. 1578, in materia di ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore (790).
- Riforma dell'ordinamento professionale forense (1782).

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Modifiche al regio decreto-legge 30 agosto 1925, n. 1621, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1926, n. 1263, concernente gli atti esecutivi sopra beni di Stati esteri in Italia (1461).
- Deputati PIRO ed altri; STAITI DI CUDDIA DELLE CHIUSE ed altri; BELLOCCHIO ed altri. - Norme relative all'uso di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari, e alla Commissione nazionale per le società e la borsa (2301) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- SCEVAROLLI ed altri. - Inclusione di alcuni tribunali tra quelli cui sono addetti magistrati di Corte di cassazione in funzione di presidente e di procuratore della Repubblica (89).
 - MANCIA ed altri. - Inclusione del tribunale di Ancona tra quelli cui sono addetti magistrati di Corte di cassazione in funzione di Presidente e di Procuratore della Repubblica (368).
 - ZITO ed altri. - Incentivi per la copertura delle sedi giudiziarie non richieste (2238).
 - PECCHIOLI ed altri. - Trasparenza e pubblicità dei contributi pubblici alle imprese industriali (1171).
-

DIFESA (4^a)

Mercoledì 19 settembre 1990, ore 16,30

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Nuove norme in materia di avanzamento degli ufficiali e sottufficiali delle Forze Armate e del Corpo della Guardia di finanza (2325) (*Testo risultante dall'unificazione di un disegno di legge governativo e dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Stegagnini ed altri; Mannino Antonino ed altri; Caccia ed altri; Fiori*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

II. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- FRANZA ed altri. - Esenzione dal servizio di leva per i giovani vittime di sequestri (2104).
- Modifiche ed integrazioni agli articoli 21 e 22 della legge 31 maggio 1975, n. 191, ed all'articolo 100 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237, come sostituito dall'articolo 7 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, in materia di dispensa e di rinvio del servizio di leva (2265) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 19 settembre 1990, ore 10 e 16

In sede redigente

Seguito della discussione del disegno di legge:

- Interventi per la realizzazione di obiettivi prioritari di sviluppo economico e sociale (1896).

In sede deliberante

Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

- Deputati ORSINI ed altri; SCOVACRICCHI e ROMITA; COLONI; ZANGHERI ed altri; DE CARLI ed altri; PARIGI ed altri. - Norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della regione Friuli-Venezia Giulia, della provincia di Belluno e delle aree limitrofe (1213) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- FIORET ed altri. - Provvedimenti per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale nel Friuli-Venezia Giulia, regione frontiera della Comunità economica europea, e nella provincia di Belluno (48).

In sede referente

Esame dei disegni di legge:

- Rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1989 (2368) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
- Disposizioni per l'assestamento del bilancio dello Stato e dei bilanci delle Aziende autonome per l'anno finanziario 1990 (2369) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

FINANZE E TESORO (6^a)

Mercoledì 19 settembre 1990, ore 11 e 16

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Modifica dei commi 3, 4, 5 e 6 dell'articolo 5 della legge 7 agosto 1985, n. 427, in materia di concorso per l'accesso alla qualifica di primo dirigente dei servizi ispettivi di finanza della Ragioneria generale dello Stato (2050).

II. Discussione del disegno di legge:

- ALIVERTI. - Licenza per depositi di caffè. Modifiche agli articoli 2 e 10 della legge 26 maggio 1966, n. 344 (288-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- COVELLO ed altri. - Modifica della legge 8 aprile 1983, n. 113, concernente l'autorizzazione a cedere al comune di Praia a Mare il compendio demaniale marittimo ricadente nel comune suddetto, posto sotto la strada statale n. 18 e compreso fra il comune di Tortora ed il torrente Fiuzzi di Praia a Mare (2024).

- Delega al Governo per l'emanazione di disposizioni per contrastare i fenomeni di elusione tributaria, per l'istituzione di centri di assistenza fiscale e per l'aggiornamento dei coefficienti previsti dall'articolo 11 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154 (1746) (*Approvato dalla Camera dei deputati*)

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme di delega in materia di autonomia impositiva degli enti locali (1895) (*Esame ai sensi dell'articolo 126-bis del Regolamento*).
- SCEVAROLLI ed altri. - Delega al Governo per l'istituzione dell'imposta comunale sul reddito dei fabbricati e per la revisione della normativa relativa all'imposizione fiscale sugli immobili (88).
- VETERE ed altri. - Delega al Governo per il riordino dell'imposizione sui redditi fondiari e per l'attribuzione ai comuni del relativo gettito al fine di garantire una autonomia impositiva, tramite l'istituzione dell'imposta locale sugli immobili, la soppressione dell'ILOR e dell'INVIM, la riduzione a cifra fissa delle imposte di registro, catastali, ipotecarie e modifiche della imposta di successione e il riordino dei tributi locali vigenti (1903).

In sede consultiva

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Deputati PIRO ed altri; STAITI DI CUDDIA DELLE CHIUSE ed altri; BELLOCCHIO ed altri. - Norme relative all'uso di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari, e alla Commissione nazionale per le società e la borsa (2301) (*Approvato, in un testo unificato, dalla Camera dei deputati*).

II. Esame del disegno di legge:

- Norme per la tutela della concorrenza e del mercato (1240-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Schema di decreto delegato concernente «Riordinamento degli istituti doganali e revisione delle procedure di accertamento e controllo in attuazione delle direttive n. 79/695/CEE del 24 luglio 1979 e n. 82/57/CEE del 17 dicembre 1981, in tema di procedure di immissione in libera pratica delle merci, e delle direttive n. 81/177/CEE del 24 febbraio 1981 e n. 82/347/CEE del 23 aprile 1982, in tema di procedure di esportazione delle merci comunitarie», predisposto in attuazione dell'articolo 2 della legge delega 10 ottobre 1989, n. 349.
-

ISTRUZIONE (7^a)

Mercoledì 19 settembre 1990, ore 10 e 16

In sede referente

I. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Autonomia delle università e degli enti di ricerca (1935).
- CAVAZZUTI ed altri. - Norme per l'attuazione dell'articolo 33 della Costituzione (autonomia delle Università) e delega al Governo per il finanziamento delle Università (26).
- CONDORELLI ed altri. - Nuove norme per il reclutamento e la promozione del personale docente universitario ed altri provvedimenti per l'università (1483).
- FILETTI ed altri. - Ristrutturazione dell'ordinamento universitario (1813).
- PECCHIOLI ed altri. - Autonomia delle università e degli enti pubblici di ricerca (2047).

II. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- VESENTINI ed altri. - Riordinamento dell'Istituto nazionale di alta matematica Francesco Severi (2220).

In sede deliberante

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

- Deputati FIANDROTTI ed altri; ZANGHERI ed altri; POLI BORTONE ed altri; TESINI ed altri; GUERZONI ed altri. - Riforma degli ordinamenti didattici universitari (2266) (*Approvato, in un testo unificato, dalla Camera dei deputati*).

II. Discussione dei disegni di legge:

- Deputati DIGNANI GRIMALDI ed altri. - Adeguamento del contributo statale per il funzionamento e l'attività della biblioteca italiana per i ciechi «Regina Margherita» di Monza (2373) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - Deputati ARMELLIN ed altri. - Contributo all'Unione italiana ciechi, con vincolo di destinazione per il Centro nazionale del libro parlato (2374) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
-

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8^a)

Mercoledì 19 settembre 1990, ore 9,30

In sede deliberante

Seguito della discussione dei disegni di legge:

- Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili e ciclopedonali nelle aree urbane (1572).
- Disposizioni in materia di tariffe dei pedaggi autostradali e per il funzionamento degli uffici periferici dell'ANAS (2331).

In sede referente

Esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 4 agosto 1990, n. 213, recante provvidenze urgenti in materia di pesca con reti da posta derivanti (2407).

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11^a)

Mercoledì 19 settembre 1990, ore 17

In sede referente

Esame del disegno di legge:

- LAMA ed altri. - Norme sulla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori (2153).

In sede deliberante

Discussione dei disegni di legge:

- Deputati PIRO ed altri. - Modifiche alla disciplina delle indennità di accompagnamento di cui alla legge 21 novembre 1988, n. 508, recante norme integrative in materia di assistenza economica agli invalidi civili, ai ciechi civili ed ai sordomuti e istituzione di un'indennità di frequenza per i minori invalidi (2361) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).

- Deputati ARMELLIN ed altri. - Modifiche e integrazioni alla legge 3 gennaio 1981, n. 6, concernente norme in materia di previdenza per gli ingegneri e gli architetti (2398) (*Approvato dalla Camera dei deputati*).
 - MORA ed altri - Modifiche ed integrazioni alla legge 3 gennaio 1981, n. 6, e all'ordinamento della Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per gli ingegneri ed architetti (582).
-

**COMITATO PARLAMENTARE
per i servizi di informazione e sicurezza
e per il segreto di Stato**

Mercoledì 19 settembre 1990, ore 10

Audizione dell'onorevole Mino Martinazzoli.

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni
criminali similari**

Mercoledì 19 settembre 1990, ore 16,30

Discussione della bozza di relazione elaborata dal gruppo di lavoro incaricato di esaminare i problemi relativi all'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale.
